



COMUNICATO STAMPA

CIBUS 2022 - 4 maggio ore 14.00 – 17.00

TITOLO: AGRIFOOD R&D TRENDS TOPICS: LE NUOVE FRONTIERE TECNOLOGICHE DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO PER RACCOGLIERE LE SFIDE DEL PNRR

Parma, 4 maggio 2022 – Il sistema agroalimentare italiano, immerso nel complesso ed incerto contesto di emergenza globale dettato dalla pandemia, dai recenti eventi politico-economici determinati dalla guerra in corso, e dal cambiamento climatico in atto, deve affrontare molteplici sfide di carattere tecnologico e sociale: la gestione sostenibile delle risorse naturali connessa anche all'approvvigionamento, la sempre maggiore attenzione alla salute, alla nutrizione, alla sicurezza alimentare e al Made in, la bioeconomia circolare e l'efficienza del sistema "farm to fork", la competizione crescente con le nuove economie agroalimentari. Sono questi alcuni dei principali temi trattati nell'evento **"Agrifood R&D trends topics: le nuove frontiere tecnologiche dell'agroalimentare italiano per raccogliere le sfide del PNRR"**, organizzato oggi nella prestigiosa cornice di CIBUS PARMA dal Cluster A.grifood N.azionale CL.A.N., l'Associazione multistakeholder nel settore Agrifood che aggrega, sotto il coordinamento di Federalimentare e ART-ER, Imprese, Associazioni di categoria, Università, Organismi di ricerca e Rappresentanze territoriali.

"L'agroalimentare è stato il sistema più resiliente durante la pandemia, confermando le sue caratteristiche anticicliche - commenta il Presidente del Cluster CL.A.N., Dr. Mauro Fontana - Tuttavia, la delicata e incerta situazione geopolitica internazionale ha mostrato la sua vulnerabilità su diversi fronti, da quello energetico, alla logistica, al costo di alcune materie prime fondamentali. In questo quadro, il Cluster CL.A.N. - aggiunge il Presidente Fontana - potrà dare un contributo significativo al consolidamento e al rilancio della competitività della filiera, favorendo il dialogo tra Imprese, Territori e Ricerca sui temi strategici dell'Innovazione e della formazione del capitale umano".

Durante l'evento è stato presentato, con il contributo del Comitato Tecnico – Scientifico del CL.A.N. e di altri esperti di riconosciuta competenza (Antonio Logrieco - CNR ISPA, Claudia Zoani - ENEA, Gianni Galaverna - Università degli Studi di Parma, Vincenzo Gerbi – Università degli Studi di Torino), che ne hanno redatto il contenuto, anche grazie alla testimonianza di aziende leader (Roberto Ciati – Barilla, Giovanni Sorlini – Inalca, Rosa Prati – Caviro, Roberto Menta – Soremartec Ferrero), il Position Paper sui trend tecnologici del Cluster.

CL.USTER A.GRIFOOD N.AZIONALE - CL.A.N.
Viale L. Pasteur, 10 - 00144 Roma
Tel 06.5903855 - Fax 06.5903342
clusteragrifood@gmail.com - www.clusteragrifood.it



“Il documento - commenta il Presidente del Comitato Tecnico – Scientifico, Dr. Massimo Iannetta (responsabile della Divisione Biotecnologie e Agroindustria dell’ENEA) – rappresenta la risposta del Cluster alle principali sfide per l’innovazione del settore poste dal PNRR, ma anche a livello europeo e internazionale, (“Green Deal - Farm to Fork”, “One Health”, “Horizon Europe”, SDGs dell’ONU), attraverso l’individuazione di quattro grandi tematiche strategiche su cui investire, dalla “Decarbonizzazione dei sistemi agroalimentari”, alla “Tracciabilità dei prodotti agroalimentari, logistica e piattaforme fisiche e digitali”, al “Made in Italy e One Health”, alla “Valorizzazione dei Foods by product e riduzione degli sprechi”. Il Presidente Iannetta precisa, inoltre, che “alla luce del ruolo istituzionale del Cluster, sarà organizzata una cabina di regia volta, tra gli altri obiettivi, a monitorare l’attuazione degli interventi del PNRR in linea con il Position Paper sui trend tecnologici, promuovendo il coordinamento tra i livelli nazionale e regionale”.

Al dibattito sulle potenzialità e prospettive di crescita del settore agroalimentare sono intervenuti il Delegato MUR per il Cluster VI “Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment” del Programma Horizon Europe 2021-2027, Prof. Danilo Porro, e il Dr. Giacomo Vigna, Dirigente della DG per la politica industriale, l’innovazione e le piccole e medie imprese del MiSE.